

## Corriere del Trentino Dicono di Noi

### Orsi, Lav e parco si alleano: in arrivo i «bear ambassador»

*Brenta, attivisti in azione nell' area protetta: «Promuoviamo la convivenza»*

Donatello Baldo

TRENTO Dalle manifestazioni di piazza contro le uccisioni e le captivazioni degli orsi trentini alla collaborazione con il **Parco Naturale Adamello Brenta**. La Lav (Lega anti vivisezione), tra le associazioni più impegnate sul fronte animalista, cambia la propria strategia di difesa dei grandi carnivori presenti in provincia: d' ora in poi infatti formerà i «bear ambassador», le figure che promuoveranno sul territorio le buone pratiche di convivenza tra gli umani e i plantigradi.

«Per noi è un cambio di paradigma - spiega il responsabile dell' area animali selvatici della Lav Massimo Vitturi - non più soltanto reazione alle iniziative della giunta ma anche e soprattutto azione in difesa degli orsi e della popolazione locale».

Un nuovo corso basato su una riflessione precisa: «Abbiamo fatto mille proteste, che però non hanno contribuito a liberare gli animali rinchiusi. Per questo - prosegue il responsabile della Lav - abbiamo proposto al **Parco Naturale Adamello Brenta** una collaborazione per la promozione di una

convivenza pacifica. Il progetto prevede la formazione di "bear ambassador", attivisti dell' associazione, trentini ma anche di altre regioni, che sul territorio veicolano le giuste informazioni rispetto ai tipi di comportamenti da attuare al fine di promuovere una corretta convivenza con gli orsi». Si inizia con un volantino, l' immagine tranquillizzante di un' orsa con il suo piccolo e la scritta «All Together». E sul retro la parte divulgativa: «Un animale pacifico che si tiene alla larga dell' uomo». A meno che i nostri comportamenti non lo attirino o non lo mettano in allarme: «Il cibo è una potente fonte di attrazione, bisogna riportare a valle i rifiuti. Evitare di cogliere di sorpresa l' orso mentre è accompagnato dai suoi cuccioli, o mentre si sta cibando». E la conclusione: «Siamo noi umani che adottando comportamenti responsabili possiamo evitare incidenti con gli orsi. La nostra sicurezza dipende solo da noi».

Un concetto che anche il **Parco Naturale Adamello Brenta** condivide in pieno: «L' attitudine verso gli orsi è cambiata - spiega Andrea Mustoni, zoologo e responsabile dell' unità Ricerca scientifica ed educazione ambientale dell' ente con sede a Strembo - prestandosi a polarizzazioni tra chi li difende ad ogni costo e chi vorrebbe eliminarli tutti. Ma nella maggioranza delle persone, soprattutto nelle zone dove l' orso è presente, si è capito che la specie è diventata quasi un marchio».

Sulla convivenza tra grandi carnivori e uomini, lo zoologo ammette che «c' è ancora da lavorare»: «Bisogna tenere presente - sottolinea Mustoni - che tra le due specie siamo noi che dobbiamo cambiare, adattando



## Corriere del Trentino

### Dicono di Noi

---

i nostri comportamenti».

Soddisfatto della collaborazione con l'associazione animalista anche il presidente del **Parco Naturale Adamello Brenta** **Walter Ferrazza**: «Abbiamo accolto questa sfida - riflette - con spirito propositivo, nella convinzione che una realtà come la nostra, presente in modo così capillare sul territorio del Trentino occidentale, possa dare un contributo reale alla convivenza uomo-orso». E si dice «convinto che non ci sia alternativa a questa convivenza» Gianluca Felicetti, presidente della Lav: «Il nostro progetto vuole dare un impulso concreto in questa direzione, con l'obiettivo di recuperare i ritardi accumulati nel corso del tempo».

I volontari della Lav accoglieranno i visitatori presso i parcheggi del **parco** e spiegheranno loro quali siano i comportamenti da adottare in questo territorio. Ai visitatori sarà quindi fornito del materiale informativo accompagnato da alcuni sacchetti di materiale biodegradabile, utili per ricordare a tutti l'importanza di portare a valle i rifiuti per poi smaltirli correttamente.

Il progetto prevede anche il coinvolgimento delle strutture di ristorazione dell'area del **parco**: saranno distribuite migliaia di tovagliette in carta che con la descrizione delle regole di comportamento e un QR-code che invia a una pagina web con informazioni più dettagliate.